



Adoriamo Dio nella sua santa dimora

Fino al tempo della venuta di Gesù i templi venivano considerati come abitazioni di Dio, erano il luogo della sua presenza; questa immagine di Dio presente nello spazio strutturava tutta la religione. Il primo tempio di Gerusalemme, secondo la Bibbia, venne edificato da re Salomone, secondo il volere di re David. La prima lettura ci presenta la benedizione iniziale che il presidente dell'assemblea, Salomone, re e sacerdote, pronuncia su tutto Israele: il primo tema è la celebrazione della promessa, il secondo è l'entusiasta costruzione del tempio. La seconda parte inizia con una fervente dichiarazione di

monoteismo, di trascendenza e di immanenza di Dio nella storia e si conclude con una riflessione che tenta di risolvere l'antitesi presenza nel tempio-infinita di Dio. Alla teologia del tempio di pietra, Paolo ci insegna a sostituire la teologia del tempio di carne: i figli di Dio sono il santuario di Dio. E se appartengo a Cristo, anch'io sono tenda di Dio. E lo sono anche il mendicante, l'immigrato, lo straniero la cui sola presenza a volte ci infastidisce. È facile adeguarsi a un Dio che abita le cattedrali, quasi «prigioniero» delle belle pietre e delle mura degli uomini. Un Dio così non crea problemi, ma non cambia nulla della vita. Il Vangelo ci dice che nel tempio convivono diverse umanità: da una parte ci sono coloro che hanno e ostentano i propri averi, che si sentono giusti e ricercano consenso e ammirazione; dall'altra, gli invisibili, i poveri che devono necessariamente affidarsi agli altri. Gesù osserva la vita religiosa attorno a sé per smascherare gli ipocriti. E così indica ai discepoli e al lettore il cuore della scena, messo a fuoco dallo sguardo di Dio: il gesto della vedova. Gesù invece di utilizzare la situazione per rincarare la dose nella polemica con i rappresentanti del tempio, preferisce dare voce alla forza simbolica del gesto. La vedova, condizione che la include a pieno titolo nella categoria dei poveri, dovrebbe, nell'economia della società di allora, reclamare la sua parte dell'offerta. Invece è lei che dona. «Due monetine» erano all'incirca la somma che serviva per mantenersi un giorno, la donna avrebbe potuto tenersi uno spicciolo e dare l'altro, invece da tutto. Questa donna anonima, come molte donne della Bibbia, suscita con il suo gesto, proprio nel tempio, la nostalgia per una fede autentica e libera. Lasciamoci interpellare anche noi dal suo gesto. Anche nel nostro tempio convivono diverse umanità: ascoltiamole con consapevolezza e con responsabilità decidiamo a quale dare spazio, mettiamoci alla scuola di questa donna, invisibile agli occhi del mondo. Il nostro comportamento esterno può essere buono, ma la motivazione profonda può non essere evangelica.



ASSUNZIONE B.V.MARIA

Venerdì 14 agosto ore 18.00
S.Messa vespertina

Sabato 15 agosto
SS.Messe orario festivo
ore 17.45 canto dei Vespri in chiesa

* La Santa Messa delle ore 18.00
NON sarà la vespertina della Domenica
ma dell'Assunzione della B.V.Maria

Assemblea liturgica

X DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, invitati dal Signore alla mensa del suo sacrificio redentore, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori, perché alle debolezze della nostra umana miseria supplisca il perdono della sua infinita misericordia.

Tu che scruti gli affetti e i pensieri degli uomini: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei l'unico fondamento su cui si innalza il tempio di Dio: Kyrie, *eléison*.

Tu che giustifichi nella fede che opera per mezzo della carità: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel tuo ineffabile amore hai creato l'universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. *1Re 8, 15-30*
In quei giorni. Salomone disse: «Benedetto il Signore, Dio d'Israele, che ha adempiuto con le sue mani quanto con la bocca ha detto a Davide, mio padre: “Da quando ho fatto uscire Israele, mio popolo, dall'Egitto, io non ho scelto una città fra tutte le tribù d'Israele per costruire una casa, perché vi dimorasse il mio nome, ma ho scelto Davide perché governi il mio popolo Israele”. Davide, mio padre, aveva deciso di costruire una casa al nome del Signore, Dio d'Israele, ma il Signore disse a Davide, mio padre: “Poiché hai deciso di costruire una casa al mio nome, hai fatto bene a deciderlo; solo che non costruirai tu la casa, ma tuo figlio, che uscirà dai tuoi fianchi, lui costruirà una casa al mio nome”. Il Signore ha attuato la parola che aveva pronunciato: sono succeduto infatti a Davide, mio padre, e siedo sul trono d'Israele, come aveva preannunciato il Signore, e ho costruito la casa al nome del Signore, Dio d'Israele. Vi ho fissato un posto per l'arca, dove c'è l'alleanza che il Signore aveva concluso con i nostri padri quando li fece uscire dalla terra d'Egitto». Poi Salomone si pose davanti all'altare del Signore, di fronte a tutta l'assemblea d'Israele e, stese le mani verso il cielo, disse: «Signore, Dio d'Israele, non c'è un Dio come te, né lassù nei cieli né quaggiù sulla terra! Tu mantieni l'alleanza e la fedeltà verso i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il loro cuore. Tu hai mantenuto nei riguardi del tuo servo Davide,

mio padre, quanto gli avevi promesso; quanto avevi detto con la bocca l'hai adempiuto con la tua mano, come appare oggi. Ora, Signore, Dio d'Israele, mantieni nei riguardi del tuo servo Davide, mio padre, quanto gli hai promesso dicendo: “Non ti mancherà mai un discendente che stia davanti a me e sieda sul trono d'Israele, purché i tuoi figli vegliano sulla loro condotta, camminando davanti a me come hai camminato tu davanti a me”. Ora, Signore, Dio d'Israele, si adempia la tua parola, che hai rivolto al tuo servo Davide, mio padre! Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ho costruito! Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore, mio Dio, per ascoltare il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: “Lì porrò il mio nome!”. Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo. Ascolta la supplica del tuo servo e del tuo popolo Israele, quando pregheranno in questo luogo. Ascoltali nel luogo della tua dimora, in cielo; ascolta e perdona!

Parola di Dio.

SALMO

R. Adoriamo Dio nella sua santa dimora.

Sal 47

Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio. La tua santa montagna, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. Il monte Sion, vera dimora divina, è la capitale del grande re. **R.**

Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre. O Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio. **R.**

Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino all'estremità della terra. Questo è Dio, il nostro Dio in eterno e per sempre. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

1Cor 3, 10-17

Fratelli, secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, co-

stui ne riceverà una ricompensa. Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Marco. *Mc 12, 41-44*
In quel tempo. Seduto di fronte al tesoro, il Signore Gesù osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

O Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, rinnovando la nostra adesione al Signore, eleviamo al Dio fedele le nostre invocazioni.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché, nello Spirito che guida e santifica, cammini sicura tra le vicende del mondo: preghiamo.

Per i fratelli che non credono in Dio, perché, nell'assidua ricerca della verità, possano trovare in Cristo la luce della fede: preghiamo.

Per noi, perché, con spirito appassionato e gioioso, sappiamo rinnovare il nostro impegno nell'edificazione del regno di Dio: preghiamo.



CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente, ci protegga e ci serbi nel tuo servizio; e, poiché senza di te non possiamo operare secondo giustizia, donaci tu di piacerti in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo; esaudisci la fiduciosa preghiera e santifica i nostri giorni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di infinita potenza. Tu doni alla Chiesa di Cristo di celebrare misteri ineffabili nei quali la nostra esiguità di creature mortali si insublima in un rapporto eterno, e la nostra esistenza nel tempo comincia a fiorire nella vita senza fine. Così, seguendo il tuo disegno d'amore, l'uomo trascorre da una condizione di morte a una prodigiosa salvezza. Ammirati e felici, noi ci uniamo al coro di tutte le voci che in terra e in cielo cantano la tua gloria e nella comune letizia eleviamo l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai reso partecipi dell'unico Pane e dell'unico Calice, fa' che portiamo frutti di vita eterna per la salvezza del mondo, poiché ci concedi la gioia di essere una sola cosa in Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. *Gv 20, 19-23*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

DOMENICA 9 AGOSTO - X DOPO PENTECOSTE

ADORIAMO DIO NELLA SUA SANTA DIMORA - Mc 12,41-44 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante, Molteni Giuseppina e Molteni Teresa Colzani Gianfranco - Maggioni Lidia - Schena Andrea)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa

LUNEDÌ 10 AGOSTO - FESTA DI S.LORENZO

PROVAMI COL FUOCO, SIGNORE, NON TROVERAI MALIZIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. suor Anna Rosa Colombo - Cattaneo Maria Vittoria)

MARTEDÌ 11 AGOSTO - MEMORIA DI S.CHIARA

GRANDE È IL SIGNORE E DEGNO DI OGNI LODE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Beretta Renato, Giulia e Roberto Valli Maria e Redaelli Luigi)

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO - LA GLORIA DEL SIGNORE RISPLENDE IN TUTTO IL MONDO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Erba Giuseppina e fratelli Giussani Fiorina e fam. Giussani e Nespoli)

GIOVEDÌ 13 AGOSTO - COME AVEVAMO UDITO, COSÌ ABBIAMO VISTO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglioni Gino - Riva Angelo Mauri Maria e figli - Fraconti Giancarlo)

VENERDÌ 14 AGOSTO - MEMORIA DI S.SIMPLICIANO

PERDONA, SIGNORE, L'INFEDELITÀ DEL TUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Virginia - Cattaneo Ambrogio Zappa Ferruccio - Rigamonti Antonio, Antonietta - Molteni Teresa, Giuseppina - Colzani Emilia - Beretta Carolina - Riva Antonio e fam. Schena Andrea)

SABATO 15 AGOSTO - SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V.MARIA

RISPLENDE LA REGINA, SIGNORE, ALLA TUA DESTRA - Lc 1,39-55

- ore 8.00 ◀ S.Messa
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. suor Veronica - Colzani Ambrogio e Natale)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)**
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa

DOMENICA 16 AGOSTO - XI DOPO PENTECOSTE

BEATO CHI CAMMINA ALLA PRESENZA DEL SIGNORE - Mt 10,16-20

(LIT.ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio e suor Angela Tentori Pieranna e fam.)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**offerte: settimana euro 103,85 - domenica 02/08 euro 360,25 - candele euro 117,10
Oriano Luglio euro 483,95 - candele euro 43,50**

CANALI PARROCCHIALI: * RADIO PARROCCHIALE

*** SITO: WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT**

*** FACEBOOK: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA**

*** FACEBOOK GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA**

*** INSTAGRAM: PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**